

1.

MCCXLVIII. Del mese di Maggio i Fiorentini andarono ad oste a Capraia e vinsorla per forza e presono huomini delle maggiori chase e gl' uomini di Firenze, ove ando lo 'nperadore Federigho, ch' allora era in Fucecchio, e menoglène in Puglia.

3a¹.

MCCXLVIII. I Fiorentini andarono ad oste a Chapraia, che² v'erano entro gran parte de' Guelfi di Firenze, et presola³ per forza, e⁴ ebono a pregione la gente dentro e uccisogli, e arquanti Guelfi ne meno lo 'nperadore in Puglia.

2.

MCCXLVIII. Del mese di Maggio andaro i Fiorentini a oste a Capraia e vinserla per forza e presono la maggiore parte de' gran Guelfi di Firenze. Ed era lo 'mperadore Federigo allora in Fucecchio e mando per essi e mandolline in Puglia in pregione, e poi gli fece tutti guastare.

4.

Nel 1249. I Fiorentini andarono a osste a Capraia di Maggio e presonla per forza, e presesi le case de' Guelfi e degl' uomini di Firenze. Ello 'mperadore Federigo gle ne meno in Puggla.

Dagegen vergleiche man:

Th. B.

A.D. MCCXLVIII, ut in Gestis Florentinorum continetur, imperator Fredericus . . . vadit versus Caprariam et obsidet eam, ubi erant nobiles Florentini Guelfi expulsi de Florentia; ibi etiam comes Rodulfus dominus castri. Inter expulsos autem dominus Raynerius Gingham de Bondalmontibus et multi alii.

P.

MCCXLIX. . . . i Guelfi presero Capraia . . . al quale castello i Ghibellini incontanente fuoro d'intorno del mese di Maggio et puosersi ad oste. Lo 'mperadore Federigo . . . venne vi et tanto vi stette l'assedio, che presero Capraia per forza Et de' migliori della Guelfa parte fuorono presi, sicome fu il conte Ridolfo da Capraia, messer Rinieri Zinghere de' Bondelmonti, messer Petri de' Bustichi, et altri assai de' grandi di Firenze Guelfi . . .

5.

Nel MCCXLVIII. . . . E in quello . . . anno allo intrante del mese di Marzo, essendo i Guelfi entrati in Capraia, li Fiorentini ello re Federigo . . . v'andarono ad oste e assediandola d'intorno e del mese di Maggio . . . la vinsero e preseno gli huomini, che v'erano dentro, che v'avea huomini di tutti li maggiori casati de' Guelfi di Firenze . . . lo conte Ridolfo di Capraia e Rinieri Zingane de' Bondelmonti . . .

Eine genauere wörtliche Uebereinstimmung zwischen Th. und den Italienern vermisst man auch hier, und das kann nicht weiter Wunder nehmen, da ich noch beweisen werde, dass die Gesten in P und 5 nur in einer, wenigstens in 5

1) Die Varianten aus 3^b. 2) 'che — di Firenze' fehlt 3^b. 3) 'vinsonla' 3^b. 4) 'Et preson la maggiore parte de le case de' Guelfi o due de' Guelfi, et lo imperadore gle ne meno in P.' 3^b.